



Decreto Dirigenziale n. 61 del 30/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA, INERENTE IL "PROGETTO DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE SORGENTI DEL CALORE - RILASCIO CONCESSIONE" PROPOSTO DALLA SOCIETA' ACQUEDOTTI DEL CALORE LUCANO SPA - CUP 8218.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome, anche in integrazione con la valutazione di incidenza;
- b. l'art. 5 del DPR 357/1997 detta disposizioni in materia di Valutazione di Incidenza;
- c. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- d. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- e. il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D.Lgs. n. 152/2006;
- f. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D.Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. [83 del 16/11/2017](#), i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- g. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- h. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.Lgs. n. 104/2017 "l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]";
- i. l'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al par. 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- k. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le

Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota del 20/02/2018, acquisita al prot. reg. 124449 del 23/02/2018 la società Acquedotti del Calore Lucano Spa ha trasmesso l'istanza in epigrafe;
- b. con nota prot. 153941 del 08/03/2019 è stato trasmesso il preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 per incompletezza documentale;
- c. con nota del 16/03/2018 acquisita al prot. 182217 del 20/03/2018 la società Acquedotti del Calore Lucano Spa ha trasmesso la documentazione necessaria a rendere procedibile l'istanza in epigrafe;
- d. con nota prot. reg. n. 207845 del 29/03/2019, trasmessa a mezzo pec in pari data a tutti gli enti indicati dalla società Acquedotti del Calore Lucano Spa nell'Elenco delle Amministrazioni e degli Enti territoriali, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in epigrafe sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'ufficio Staff - Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- e. alla data del 19/04/2018 è pervenuta allo scrivente Ufficio Staff e Valutazioni Ambientali una sola richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ovvero quella di cui alla nota della Provincia di Salerno prot. reg. n. 257901 del 20/04/2018;
- f. con nota prot.reg. 265504 del 24/04/2018 inviata mezzo pec in pari data è stata fatta richiesta al proponente di perfezionare documentale;
- g. con nota a acquisita al prot.reg. 334052 del 24/05/2018 la società Acquedotti del Calore Lucano Spa ha trasmesso le integrazioni utili a completare la documentazione come richiesto;
- h. con propria nota prot.reg. 340325 del 28/05/2019 trasmessa mezzo pec in data 29/05/2018 l'ufficio Staff- Valutazioni ambientali ha fatto richiesta agli enti interessati di verificare l'avvenuto perfezionamento documentale a seguito delle integrazioni trasmesse dal proponente;
- i. con nota acquisita al prot. reg.394316 del 19/06/2019 la Provincia di Salerno ha confermato l'avvenuto perfezionamento della documentazione;
- j. con nota prot.reg 419853 del 29/06/2018, attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art.27 bis, comma 3, del D-Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii., sono stati comunicati:
 - la pubblicazione dell'avviso di cui sopra, invitando contestualmente gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a far pervenire eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro i 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni di consultazione pubblica; inoltre all'amministrazione comunale territorialmente interessata è stato ricordato di provvedere alla pubblicazione dell'avviso, già pubblicato dall' Ufficio Staff - Valutazioni Ambientali, nel proprio albo pretorio informatico;
 - l'avvio del procedimento in oggetto;
 - i riferimenti del Responsabile del Procedimento;
- k. l'Ufficio Staff - Valutazioni Ambientali ha assegnato all'Ing. Gennaro Salzano l'istruttoria della valutazione di impatto ambientale integrata con la valutazione di incidenza in data 03/01/2019;

- l. nel periodo di consultazione pubblica non sono pervenute osservazioni;
- m. con nota prot. 556069 del 04/09/2018 tutti i soggetti in indirizzo sono stati informati circa l'assenza di osservazioni; agli stessi soggetti è stata ricordata la scadenza per la formulazione di eventuali richieste di integrazione nel merito;
- n. con nota prot. 603871 del 26/09/2018, in assenza di richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione da parte degli Uffici regionali/Enti/Amministrazioni in indirizzo, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni formulata dall'istruttore Ing. Gennaro Dean Salzano, al quale lo Staff Valutazioni Ambientali ha assegnato l'istruttoria di VIA-VI, specificando contestualmente termini e modalità per il riscontro;
- o. con nota del 22/10/2018 pervenuta in pari data e acquisita al prot. reg. 682684 del 22/10/2018 la società Acquedotti del Calore Lucano Spa ha trasmesso la documentazione in riscontro alla nota prot. 603871 del 26/09/2018;
- p. considerata la documentazione acquisita, con nota prot. 696082 del 05/11/2019 trasmessa mezzo pec in data 06/11/2019 si è disposto, ai sensi dell'art. 27bis co. 5 del Dlgs 152/2006, che la società Acquedotti del Calore Lucano Spa trasmettesse allo scrivente Staff e a tutti i soggetti in indirizzo, entro 15 giorni dalla ricezione della nota, un nuovo avviso al pubblico predisposto in conformità all'articolo 24, co. 2, del citato Dlgs 152/2006 e indicante in 30 giorni, decorrenti dalla sua pubblicazione sul sito tematico regionale, il periodo per la presentazione di osservazioni;
- q. con la stessa nota prot. 696082 del 05/11/2019 è stato chiesto al Comune di Piaggine di dare informazione dell'avviso nell'albo pretorio informatico successivamente alla sua pubblicazione; inoltre sono state fornite alcune informazioni sulla Conferenza di Servizi a convocarsi;
- r. con nota trasmessa mezzo pec il 16/11/2018 acquisita al prot.reg. 728940 del 19/11/2018 la società Acquedotti del Calore Lucano Spa ha trasmesso il citato avviso, poi pubblicato sulle pagine web dedicate in data 12/12/2018;
- s. con pec del 18/12/2018 è stata comunicata a tutti i soggetti in indirizzo la data di pubblicazione dell'avviso, invitando contestualmente il Comune a pubblicare l'avviso sull'albo pretorio;
- t. nel secondo periodo di consultazione pubblica decorrente dal 12/12/2018 non sono pervenute osservazioni;

ATTESO CHE

- a. con nota prot.reg. n. 37945 del 18.01.2019 è stata indetta la Conferenza di Servizi convocata per il giorno 7.02.2019;
- b. in data 07/02/2019 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi;
- c. in data 07/03/2019 si è tenuta la seconda seduta della Conferenza dei Servizi aggiornata sempre in seconda seduta a data successiva ("*seconda seduta aggiuntiva*");
- d. in data 28/03/2019 si è conclusa la seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- e. in data 18/04/2019 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che:

- a. l'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo", al comma 7, stabilisce, tra l'altro, che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*.
- b. per quanto sopra il "sentito" ai sensi dell'art.5, comma 7 del DPR 357/97 e dell'art 1, comma 4 della L.R 16/2014 del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato acquisito nel corso della Conferenza di Servizi come parere favorevole senza condizioni ai sensi dell'art.14 ter comma.7 della legge 241/90;
- c. nel corso della Conferenza di Servizi del 18/04/2019 l'Avv. Simona Brancaccio, Dirigente dello Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali della Regione Campania, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania e nei limiti delle proprie competenze, *"visto quanto dichiarato dal rappresentante dell'Asl di Salerno Dott. Milite nel corso della prima seduta di CdS e cioè "non si esplicitano rilievi particolari anche perché in data 25.10.2018 è stato espresso parere igienico sanitario favorevole al rilascio del provvedimento di VIA – VI ex art. 220 T.U.L.S, R.D. 1265/134 e s.m.i.;"*.
- d. *"sulla scorta e per le motivazioni contenute nell'istruttoria svolta dall'Ing. Gennaro Salzano dello Staff Valutazioni ambientali nonché della proposta di parere favorevole resa dallo stesso in relazione all'emanazione del provvedimento di VIA-VI", ha espresso, tra gli altri, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza con le seguenti condizioni ambientali"*:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Alterazione della qualità delle acque; Perdita di specie d'interesse conservazionistico; Perturbazione alle specie della flora e della fauna; Diminuzione della densità delle popolazioni faunistiche; Interferenze sulla funzionalità degli ecosistemi; Alterazione dello Stato ecologico ai sensi del D.lgs. 152/06 API-1 ; API-2; API-3; API-4
4	Oggetto della condizione	Ripristino delle condizioni idromorfologiche del corso del fiume nel tratto Sorgenti del Calore-Sorgenti di Gorgo Nero (Laurino) . Garantire nei periodi di magra (giugno-ottobre) un rilascio di acqua dal gruppo sorgentizio del Calore mai inferiore al 30 % della portata complessiva istantanea, e comunque in nessun caso minore di 10,5 l/s. Installazione – già avvenuta - di stazioni automatiche di misura dei livelli e delle portate (di prelievo e di rilascio) all'intero gruppo

N	Contenuto	Descrizione
		sorgentizio e al ripartitore
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: Perdita di superficie di habitat; Frammentazione di habitat o di habitat di specie API-1; API-3
4	Oggetto della condizione	Ripristino della vegetazione riparia Piantumazione di specie vegetali autoctone attraverso interventi d'ingegneria naturalistica. Ricostruzione degli strati della vegetazione: erbaceo, arbustivo e arboreo in funzione delle caratteristiche specifiche del sito.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Piaggine, Comunità Montana, Carabinieri Forestali competenti per il territorio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Alterazione dello Stato ecologico ai sensi del D.lgs. 152/06 Riduzione del valore estetico e ricreativo del corso d'acqua API-1 ; API-2; API-3; API-4; API-5

N	Contenuto	Descrizione
4	Oggetto della condizione	Verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione adottate Ripristinare i valori estetici e ricreativi del fiume Realizzazione di un piano di monitoraggio operativo e di sorveglianza Realizzazione di attività di educazione ambientale con le scuole del luogo sull'ecologia fluviale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Arpac

- e. il proponente ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali.
- f. in data 23.04.2019 con nota prot. reg. n. 260821 è stato trasmesso a tutti gli invitati alla Conferenza dei Servizi il Rapporto finale sottoscritto in data 18/04/2019.

RITENUTO quindi:

- a. di dover provvedere all'emissione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza;
- b. di dover specificare che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il DPR 357/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall' Ing. Gennaro Dean Salzano e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria e della proposta di parere sopra richiamata, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza per il progetto "**DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE SORGENTI DEL CALORE – RILASCIO CONCESSIONE**" proposto dalla società Acquedotti del Calore Lucano SpA con sede in Piazza della Repubblica - 84043 Agropoli (SA) - con le seguenti condizioni ambientali:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <p>Alterazione della qualità delle acque; Perdita di specie d'interesse conservazionistico; Perturbazione alle specie della flora e della fauna; Diminuzione della densità delle popolazioni faunistiche; Interferenze sulla funzionalità degli ecosistemi; Alterazione dello Stato ecologico ai sensi del D.lgs. 152/06</p> <p>API-1; API-2; API-3; API-4</p>
4	Oggetto della condizione	Ripristino delle condizioni idromorfologiche del corso del fiume nel tratto Sorgenti del Calore-Sorgenti di Gorgo Nero (Laurino). Garantire nei periodi di magra (giugno-ottobre) un rilascio di acqua dal gruppo sorgentizio del Calore mai inferiore al 30 % della portata complessiva istantanea, e comunque in nessun caso minore di 10,5 l/s. Installazione – già avvenuta - di stazioni automatiche di misura dei livelli e delle portate (di prelievo e di rilascio) all'intero gruppo sorgentizio e al ripartitore
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	-

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale:

N	Contenuto	Descrizione
		<p>Perdita di superficie di habitat; Frammentazione di habitat o di habitat di specie</p> <p>API-1; API-3</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Ripristino della vegetazione riparia Piantumazione di specie vegetali autoctone attraverso interventi d'ingegneria naturalistica. Ricostruzione degli strati della vegetazione: erbaceo, arbustivo e arboreo in funzione delle caratteristiche specifiche del sito.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Piaggine, Comunità Montana, Carabinieri Forestali competenti per il territorio

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>Alterazione dello Stato ecologico ai sensi del D.lgs. 152/06 Riduzione del valore estetico e ricreativo del corso d'acqua</p> <p>API-1; API-2; API-3; API-4; API-5</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Verifica dell'efficacia delle misure di mitigazione adottate Ripristinare i valori estetici e ricreativi del fiume</p> <p>Realizzazione di un piano di monitoraggio operativo e di sorveglianza Realizzazione di attività di educazione ambientale con le scuole del luogo sull'ecologia fluviale</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Arpac

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.
3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 10 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, in accoglimento di specifica proposta in merito formulata dal proponente.
4. **DI** stabilire che la società Acquedotti del Calore Lucano, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione e ricezione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1 al proponente;
 - 6.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - 6.3 al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio;
 - 6.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
7. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito <http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>, ove è reperibile tutta la documentazione inerente la procedura di cui al presente provvedimento.

Avv. Simona Brancaccio